

# **RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI INFORMATICA UMANISTICA (CINUM)**

**Anno 2023**

## **1. Attività di supporto didattico. Tirocini**

Nel corso del 2023 il CINUM ha proseguito a vari livelli la sua azione di sostegno al corso di Laurea in Scienze del Testo per le Professioni digitali (LM43). A partire dall'anno accademico in corso, due nuovi ricercatori di tipo A assunti su Fondi del progetto PNRR CHANGES - Spoke 3, di cui è responsabile per Unict la Direttrice del DISUM, giovani impegnati per molti anni nei progetti di ricerca del Centro e da poco membri del Consiglio Scientifico dello stesso, stanno svolgendo, in co-docenza con il Prof. Giuseppe Palazzolo, insegnamenti di “Laboratorio di filologia digitale e analisi computazionale dei testi” (Miryam Grasso) e di “Modelli di scrittura e lettura del testo digitale” (Liborio Pietro Barbarino).

Le attività del Centro, che raccoglie docenti responsabili di progetti di taglio interdisciplinare, si avvale di un confronto costante con le diverse Aree di Formazione del DISUM, dialogando con studiosi di varie discipline letterario-filologiche (italiane e romanze), filosofiche, della comunicazione, delle lingue straniere, che hanno al centro della propria attività di ricerca un interesse per l'impatto delle tecnologie e delle culture digitali sulle scienze umane e sociali. Questa nuova realtà consente un più efficace confronto del CINUM con tutte le realtà di Digital Humanities attive all'interno del DISUM, ormai sempre più diffuse anche in relazione ai numerosi progetti finanziati su fondi PNRR (di cui si dirà più avanti).

Il CINUM raccoglie ormai buona parte dei tirocini di ricerca svolti da studenti del Corso LM43, che ne fanno richiesta nei vari ambiti disciplinari: dalla linguistica computazionale alla filologia digitale, dalla *corpus linguistics* alle banche dati testuali. Le richieste pervengono anche dai corsi di laurea triennali e dalle altre magistrali (ad es. Filologia Moderna), e si stanno concretizzando in percorsi di studio e ricerca che approdano spesso alla redazione della prova finale e della tesi di laurea. Quest'anno inoltre è stato attivato, grazie a una convenzione già esistente con Unict, un tirocinio per una studentessa dell'Università di Siena iscritta al prestigioso Master “INFOTEXT. Informatica del testo-Edizione elettronica” (diretto per molti anni dal filologo e latinista Francesco Stella). Si tratta di collaborazioni che vanno senz'altro incentivate.

La collaborazione con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC-CNR, sede di Catania), che ha attivato con il Centro un'attività di tirocinio (su linguaggi di codifica dei testi e alle ontologie), e fornisce un importante supporto didattico, costituisce ormai una realtà consolidata, che

ha portato anche alla costituzione di diversi gruppi di ricerca tra DISUM e CNR i quali hanno portato all'attivazione di progetti su vari fronti, alcuni dei quali finanziati grazie ai fondi PNRR (vd. infra).

## 2. Attività di ricerca

### 2.1. Ricerca dipartimentale

Nell'ambito dell'VIII colloquio di ricerca, dedicato a *Le linee di ricerca del DISUM. Verso il nuovo Piano triennale*, tenutosi il 26-27 gennaio 2023, sono stati discussi, alla presenza degli Advisory Board Andrea Bonaccorsi (Università di Pisa), Paolo Leonardi (Università di Bologna) ed Edoardo Massimilla (Università Federico II - Napoli), i progetti finanziati su fondi di Ateneo assegnati al Dipartimento. Oltre al gruppo di ricerca sulle Digital Humanities (per il quale sono intervenuti Antonio Di Silvestro, Davide Bennato, Claudia Cantale, Marco Venuti, Mario Pagano e Salvatore Arcidiacono) e quello su “Intermedialità” (nel quale, tra i docenti afferenti al CINUM, sono coinvolti Stefania Rimini e Maria Rizzarelli), altri colleghi del Centro hanno esposto progetti nei quali l'applicazione delle DH si muove in una direzione interdisciplinare.

Sono in fase ormai avanzata e prossimi alla conclusione i seguenti progetti:

- *CORSIT (Corpus dei corpora della testualità in volgare siciliano (secc. XIV-XV) e italo-siciliana (secc. XVI-XX) analisi testuale, stilistico-semantica e socio-pragmatica* [progetto PiaCeRi; resp. scientifico prof. Pagano, DISUM]). Puntando alla comparazione con *corpora* omologhi in ambito romanzo, il progetto si propone di costruire un portale interattivo che vede la Sicilia tra XIV e XX secolo al centro di uno spazio comunicativo, progettato dal XVI secolo verso l'area tosco-italiana, e articolato con potenziali aperture alla lessicografia dinamica, inaugurate per l'italiano postunitario dal Vo.Dim.
- *GIOIE (Giornalismo Online. Big Data, emerging news e polarizzazione* [progetto PiaCeRi; resp. scientifico prof. Venuti, DISUM]), progetto finalizzato a: a) esplorare le opportunità di utilizzo delle tecniche di analisi dei Big Data nel campo dell'editoria online, individuando le condizioni d'uso e di valorizzazione rispetto al mondo dei social media; b) ricostruire i processi di generalizzazione di contenuti materiali dell'informazione e la loro condivisione sociale; c) individuare temi di comunicazione che, seppure testualmente analoghi, assumono contenuti informativi e risvolti pragmatici differenti.
- *POIChiLIA (Poteri e Contagi nella Letteratura Italiana: un'Antologia* [progetto PiaCeRi; resp. scientifico A. Sichera], <https://poichilia.unict.it/>), progetto finalizzato a realizzare un portale di testi incentrati sul rapporto tra potere e contagio (da Dante e Boccaccio ai giorni

nostri), il cui *corpus* è interrogabile a vari livelli dagli utenti, ed è accompagnato da una sezione multimediale e da una di strumenti e percorsi didattici. L'interoperabilità dei testi è garantita dalla codifica in XML/TEI.

- *STORAGE* [progetto PiaCeRi; responsabili scientif. prof. Militello (DISUM) e prof. Faro (DMI)], finalizzato alla raccolta, archiviazione e comunicazione digitale dei dati in ambito archeologico e storico artistico, attraverso 9 casi studio provenienti sia da indagini sul campo in Sicilia e all'estero, sia da collezioni. I principali obiettivi sono: 1) l'avanzamento metodologico nella raccolta, ricostruzione, gestione e condivisione di oggetti digitali, secondo standard adeguati alla normativa nazionale, garantendo interoperabilità tra i diversi sistemi; 2) lo sviluppo di soluzioni algoritmiche per la OCR e la MTR; 3) la creazione di un'ontologia per il patrimonio culturale; 4) l'associazione a tali ontologie dei *reasoner* automatici basati sulla teoria degli insiemi; 5) la fruizione pubblica e sicura dei dati su piattaforma web.

Altri progetti, tra cui alcuni collegati al piano PROMETEO, conclusi nel 2021, hanno dato vita a strumenti di ricerca stabilmente collegati alle attività del Centro e in costante implementazione. Tra essi:

- *ALPION* (Archivio Lessicografico della Poesia italiana dell’Otto/Novecento, <https://alpion.unict.it/> [Prometeo 2017; resp. scientifico A. Di Silvestro]), progetto che mira (coerentemente con gli obiettivi del CINUM, di cui all’art. 2 punto a) del Decreto istitutivo) a trasferire on line, in modalità open access e tramite una banca dati interrogabile, il grande archivio della lirica italiana del XIX e XX secolo realizzato dal Prof. Giuseppe Savoca nel periodo 1970-2010 circa, e parzialmente confluito nella prestigiosa collana “Strumenti di Lessicografia Letteraria Italiana” dell’editore Olschki di Firenze. Attualmente l’archivio include la quasi totalità del corpus poetico di Pier Paolo Pasolini, interrogabile per forma e per lemma.
- *LINEA* (Letteratura italiana del Novecento. Edizione-archivio, <https://linea.unict.it/> [Prometeo 2018; resp. scientifico A. Sichera]), progetto finalizzato a realizzare un portale di testi, filologicamente controllati e interrogabili, delle principali opere narrative del XX secolo. Il portale, nel quale sono attualmente presenti opere di Cesare Pavese e Umberto Eco, mette in relazione gli strumenti dell’indagine lessicografica e semantica con percorsi e strumenti didattici.
- L’*Edizione Digitale dell’Opera omnia di Luigi Pirandello* (<http://www.pirandellonazionale.it/>), diretta da A. Sichera e A. Di Silvestro, collegata

all’Edizione Nazionale dell’Opera Omnia, istituita dal MIBACT e avviata in collaborazione con l’Editore Mondadori. L’edizione ha avuto inizio nel 2017, e integra le pubblicazioni cartacee (Oscar Mondadori, che ospitano il Pirandello più ‘vulgato’) con una serie di risorse elettroniche e multimediali: a) trascrizioni testo-immagine di materiali d’archivio (manoscritti e/o dattiloscritti); b) visualizzazioni sinottiche e tavole di confronto di più edizioni della stessa opera; c) edizioni critiche digitalizzate; d) concordanze delle singole opere; e) interrogazione on line per forme e lemmi del vocabolario delle opere messe in rete; f) strumenti didattici, consistenti in schede, geomappe, gallerie audio-video utili per docenti e studenti delle scuole. Il sito, da gennaio 2023, è in rete con una nuova interfaccia, che collega in modo ancora più efficace le varie risorse e consente una navigazione maggiormente semplificata. Esso presenta inoltre l’Hyperedizione del *Fu Mattia Pascal*, offrendo per la prima volta nella storia degli studi pirandelliani l’accesso diretto al manoscritto integrale e la sua trascrizione.

## 2.2. Progetti PRIN 2020 e 2022

Tra i progetti PRIN 2020, di durata triennale, e pertanto ancora in corso di svolgimento, che vedono coinvolti membri del Centro, a titolo di P.I., ovvero di responsabili o componenti di unità di ricerca locale, si segnalano:

- *QM - The Future of Old Italian. Towards a New Digital Lexicography with the Southern Texts Corpus* (P.I. CNR-OVI; responsabile di unità locale dott. Salvatore Arcidiacono). Il progetto si propone di potenziare le condizioni di ricerca nei settori della storia della lingua, della linguistica e della filologia italiane nell’ambito delle *Digital Humanities*, aprendosi ad ulteriori sviluppi e garantendo una sostenibilità a lungo termine grazie al supporto dell’infrastruttura DARIAH-ERIC. Partendo dalla banca dati del TLIO (Tesoro della Lingua Italiana delle Origini), esso si propone di integrare la documentazione scritta volgare emersa nelle aree meridionali nel corso del XV sec., sulla base di due cantieri lessicografici, il Dizionario Etimologico e Storico del Napoletano (DESN) presso l’università Federico II di Napoli, e il Vocabolario del Siciliano Medievale (VSM) presso l’università di Catania (a cura di M. Pagano e S. Arcidiacono). Il progetto prevede di costruire la prima banca dati dei testi del Meridione continentale databili al XV sec. Obiettivo ambizioso è la creazione di una rete di vocabolari in collegamento dinamico grazie alla comune adozione del sistema di interrogazione PLUTO (realizzato da S. Arcidiacono), che sostituisce il software GATTO Web storicamente in uso presso l’OVI.
- *Godscapes: Modeling Second Millennium BCE Polytheisms in the Eastern Mediterranean*, P.I. prof. N. Laneri (DISUM). All’unità di ricerca del DISUM afferiscono i proff. Mazzone, Cantone,

Faro e Nicolosi Asmundo. Il progetto si propone di utilizzare un modello scientifico computazionale innovativo (Semantic Web) che aiuterà a sezionare i dati selezionati nel tentativo di definire come gli elementi esterni agiscano come fattori scatenanti nella trasformazione delle forme di religiosità, interpretando scientificamente la relazione tra elementi esogeni e autoctoni nei politeismi del secondo millennio a.C. nel Levante. Il modello realizzato si basa su una visione semantica del web in cui i dati leggibili dalla macchina consentiranno agli agenti software di interrogare e manipolare le informazioni per conto degli utenti.

Alcuni docenti del Centro sono titolari di progetti PRIN in cui l'applicazione delle DH assume un ruolo centrale o diviene elemento di riflessioni interdisciplinari. Ci limitiamo a indicare, senza fornirne una descrizione (in quanto le attività sono iniziate a metà ottobre 2023), i progetti PRIN 2022 di cui i colleghi del CINUM sono P.I. o coordinatori di unità locali:

- *MOV.I.E. Moving Image Exhibition. Film Museums, audiovisual heritage: historical perspectives, strategies of enhancement and contemporary ecosystems*, P.I. Prof.ssa Stefania Rimini. Il progetto prevede tra gli obiettivi prioritari la sperimentazione di modelli tecnologici innovativi per la schedatura e il riuso dei documenti raccolti nelle principali istituzioni museali italiane legate al cinema. Tra gli output specifici del progetto c'è inoltre la realizzazione di un Database con schedatura e indicizzazione delle principali tipologie di mostre ed esposizioni, degli oggetti e dei pubblici, attraverso un sistema integrato che unisca l'organizzazione dei materiali e delle informazioni con risorse esterne disponibili grazie a tecnologie Linked Open Data; il demo di mostra virtuale (Exhibition2) che proponga un percorso selettivo tra le esposizioni censite, con approccio creativo e curatoriale, cui si aggiunge uno sviluppo interattivo in termini di *user experience* e di *citizen curatorship*.

- *PAVES-e. Towards an Archive-Edition of Pavese's Work*, P.I. Prof. A. Sichera; unità partecipanti: Università degli Studi di Torino e Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione – sede di Catania. Il progetto mira a creare un'edizione-archivio open-access dell'opera pavesiana, innovativa, flessibile e integrata. Grazie all'apporto del CNR, il progetto si avvarrà di un ambiente web appositamente progettato secondo i principi FAIR e dell'user experience design, e in accordo al paradigma dei Linked Open Data, così da assicurare l'interoperabilità con altri repertori, dataset e risorse sul web (DigitalPavese); c) il CNR costruirà altresì l'ontologia di PAVES-e, mediante il linguaggio OWL-2, un linguaggio formalizzato sufficientemente espressivo e potente al fine di consentire una profonda integrazione delle informazioni presenti sul portale a livello filologico, lessicografico, bibliografico, critico e didattico (OntoPavese); d) la partnership con Oscar Mondadori, frutto della collaborazione con il Centro di Informatica Umanistica (CINUM) dell'Università di

Catania per l’Edizione Digitale dell’Opera Omnia di Luigi Pirandello ([pirandellonazionale.it](http://pirandellonazionale.it)), garantirà una collocazione editoriale stabile e prestigiosa ai prodotti digitali e sarà un elemento determinante per la disseminazione di PAVES-e. Tutte le risorse presenti nell’edizione-archivio saranno integrabili e interrogabili.

- *Communicating and Representing the Earth: Structures and Phenomena (17th-19th century)*, responsabile di Unità locale Prof. L. Ingaliso. Il progetto di propone di ricostruire la nascita delle geoscienze nel contesto italiano tra XVII e XIX secolo. Sarà data particolare attenzione all’emergere della vulcanologia come scienza sperimentale, evidenziando il passaggio da una metodologia puramente speculativa a una più quantitativa.

- *Naples Dante Project (NDP)*, responsabile di unità locale prof. D. Cantone. Il progetto intende definire un approccio metodologico alla tradizione della Commedia di Dante che integra critica testuale, paleografia, codicologia, bibliografia, iconografia, storia dell’immagine, linguistica storica e Digital Humanities. Il primo obiettivo, “Illustrated Dante Project-IDP 2”, riguarda la creazione di un catalogo digitale delle immagini dei manoscritti, libri stampati e disegni in serie della Commedia di Dante che utilizza gli strumenti del semantic web. Il secondo obiettivo, “eCommedia”, riguarda la promozione di studi preliminari e test con il supporto dell’Intelligenza Artificiale e HTR (Handwritten Text Recognition) in vista di un’analisi digitale dell’intera tradizione manoscritta della Commedia di Dante. Le attività dell’unità di Catania riguardano lo sviluppo di un catalogo digitale dei manoscritti, libri stampati e disegni della Commedia di Dante, dal XIV al XVI secolo, sotto forma di ontologie web.

### **2.3. PNRR**

Nel 2023 sono stati finanziati numerosi progetti sui fondi PNRR, sia a livello di partenariati estesi, sia di progetti PRIN. In particolare, per l’ambito filologico-letterario e linguistico e delle arti visive e multimedialità, il DISUM è stato inserito nei seguenti partenariati estesi del progetto CHANGES, coordinato dall’Università “Sapienza” di Roma (di durata triennale, avviato nel marzo 2023):

- Spoke 3, Digital libraries, archives and philology, responsabile scientifico per Unict Prof.ssa Marina Paino; membri dello Spoke proff. A. Manganaro, A. Sichera, I. Valenti. L’attività svolta dal DISUM (inquadro nei WP 3 e 5), per quanto concerne l’ambito filologico-letterario, si propone di realizzare un portale di edizioni digitali, codificate in XML/TEI, in formati interoperabili e in accordo con i principi FAIR, di testi della letteratura italiana dell’Otto/Novecento, e in particolare di Verga, Capuana e De Roberto, da integrare in un ecosistema digitale complessivo che sarà fruibile a diversi livelli da lettori, studiosi e docenti. Per la realizzazione di tale progetto, ci si avvale dell’esperienza

maturata in seno al CINUM sull’Edizione Digitale dell’Opera Omnia di L. Pirandello, recentemente aggiornata nella modalità Hyperedizione e che costituisce la base metodologica per le implementazioni che matureranno in seno al progetto. Il Direttore del Centro svolge il ruolo di responsabile di sottoprogetto, come co-tutor dei due RtdA assunti sui Fondi del progetto (M. Grasso e L. Barbarino).

- Spoke 2, *Creativity and intangible Cultural Heritage*, responsabile scientifico per Unict Prof.ssa Stefania Rimini. Il gruppo di include anche la prof. Maria Rizzarelli e la dott. Laura Pernice, RtdA assunta su fondi PNRR. Le studiose sono coinvolte attivamente nel WP3 (*Liveness digitale ed intelligenza artificiale nel sistema creativo dei media*) e si dedicano allo sviluppo di due diverse linee di ricerca: la prima, *Living Cabiria*, prevede il re-enactment dei materiali legati al film culto di Giovanni Pastrone attraverso interventi legati alle tecnologie digitali di ultima generazione; la seconda, *Goliarda100*, ha per tema la digitalizzazione e valorizzazione dei materiali della Fondazione Sapienza attraverso interventi creativi. In entrambi i casi risulta decisivo il rapporto fra patrimonio culturale e informatica.

Nel corso del 2023 sono stati finanziati, sempre su fondi PNRR, numerosi progetti PRIN in cui i membri del centro erano presenti in qualità di P.I. o di responsabili di unità locale. Li indichiamo di seguito senza darne una descrizione dettagliata, precisando che essi sono ufficialmente avviati in data 1 dicembre 2023:

- *C.O.Ver.Le.S.S. (Corpus On Line del Verismo tra Letteratura, Storia e Società)*, P.I. Prof. Antonio Di Silvestro. Unità partecipante: Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione – sede di Catania;
- *Memory and Mezzogiorno (MeMo). A literary map from 1945 to the present*, responsabile unità locale Prof. Giuseppe Palazzolo.

Va da sé che molti docenti del Centro (Rimini, Nicolosi Asmundo, Biuso, ecc.) sono presenti in qualità di componenti di unità in progetti guidati a livello nazionale o localmente da docenti non appartenenti al CINUM.

### **3. Collaborazioni scientifiche e finanziamenti**

Un punto qualificante dell’attività del Centro è costituito dalla collaborazione con l’ISTC-CNR, che abbraccia le tematiche inerenti alla codifica dei testi, alla filologia digitale, alla lessicografia computazionale e alla creazione di ontologie per i testi letterari. Tale collaborazione ha portato alla

presentazione e finanziamento, nel corso del 2023, dei progetti PRIN 2022 *PAVES-e. Towards an Archive-Edition of Pavese's Work* (P.I Prof. A. Sichera) e PRIN 2022 PNRR *C.O.Ver.Le.S.S. (Corpus On Line del Verismo tra Letteratura, Storia e Società)* (P.I. Prof. Antonio Di Silvestro). Il supporto del CNR, che come detto ha avuto inizio con la presentazione di proposte di tirocini inerenti alle tematiche di ricerca del Centro, si è concretizzato nella presentazione di paper e poster congiunti nell'ambito degli ultimi tre convegni organizzati dall'AIUCD (Associazione di Informatica Umanistica e Cultura Digitale, [www.aiucd.it](http://www.aiucd.it)). In particolare, nel corso dell'ultimo convegno, svoltosi a Siena dal 5 al 7 giugno 2023, è stato presentato un *poster* riguardante un prototipo di Edizione Digitale dell'Epistolario di Verga, che è stato successivamente sottoposto all'attenzione della Commissione per l'Edizione Nazionale delle Opere di Verga, la quale ha accolto la proposta e ha manifestato la propria intenzione di finanziare con borse di ricerca la realizzazione dell'epistolario in digitale, che si accompagnerà all'edizione cartacea e la integrerà con nuove acquisizioni o con i manoscritti delle lettere attualmente sottoposte a sequestro conservativo e che dovrebbero rendersi auspicabilmente pubblicabili in futuro.

La collaborazione con AIUCD, oltre che nella partecipazione a Convegni e Seminari da parte di docenti e giovani studiosi dotti di ricerca (tra cui il Dott. Christian D'Agata, vincitore nel 2022 del premio Gigliozi, in occasione del convegno annuale svoltosi a Lecce), si è concretizzata anche in rapporti su percorsi di ricerca e questioni metodologiche che abbracciano vari ambiti: dalla digitalizzazione dei testi, alla codifica, fino alla realizzazione di ontologie e di nuove modalità di visualizzazione per le edizioni digitali.

Grazie al finanziamento erogato al DISUM da parte della Fondazione Sicilia (pari a € 30.000), a seguito del progetto presentato dal prof. A. Sichera, finanziamento che ha consentito di attivare, a partire da dicembre 2022, due borse di ricerca, il lavoro sull'Edizione Digitale dell'Opera Omnia di Pirandello ([www.pirandellonazionale.it](http://www.pirandellonazionale.it)) è continuato in modo costante, con il contributo di giovani studiosi, assegnatari delle borse, i quali si sono formati nell'ambito del Centro. A seguito del rientro delle somme erogate per l'attivazione di queste borse, grazie alla concessione di un'anticipazione finanziaria da parte dell'Università di Catania, sarà possibile bandire nel corso del 2024 una terza annualità di borsa per giovani studiosi esperti in filologia e lessicografia digitale.

Alla fine del 2022, la Commissione per l'Edizione Nazionale dell'Opera Omnia di Pirandello, di cui fa parte il prof. Sichera, ha deliberato l'assegnazione al CINUM di un contributo per l'attivazione di 4 borse di ricerca, da destinare sempre a giovani formati all'interno del Centro che potessero implementare con i nuovi testi usciti in cartaceo l'Edizione Digitale. Grazie sempre a un'anticipazione finanziaria dell'Ateneo catanese, sono state attivate, a maggio 2023, le prime due

borse, e a seguito del rientro della somma si prevedono di bandire nel corso del 2024 le successive due borse a supporto dell’Edizione stessa, che a seguito della nuova struttura del sito richiede un importante lavoro di uniformazione del pregresso.

#### **4. Convegno AIUCD 2024**

Grazie alla collaborazione e alla presenza assidua del CINUM nei convegni e nelle varie iniziative dell’Associazione di Informatica Umanistica e Cultura Digitale, nel corso dell’ultimo convegno, svoltosi a Siena dal 5 al 7 giugno 2023, è stato individuato il DISUM quale sede ospitante del Convegno AIUCD 2024, che si svolgerà presso il Monastero dei Benedettini dal 28 al 30 maggio 2024. Sono stati individuati quali Chair locali il Direttore del CINUM e la dott.ssa Daria Spampinato dell’ISTC-CNR (sede di Catania), membro esperto del Centro, che compongono il Comitato Scientifico del Convegno insieme ad altri docenti italiani e stranieri ma anche giovani dottori di ricerca afferenti al Centro (Marco Mazzone, Marina Paino, Giuseppe Palazzolo, Christian D’Agata). Il Convegno è dedicato al Mediterraneo, inteso nella sua accezione più inclusiva di spazio di elaborazione culturale, letteraria, artistica, filosofica e scientifica. L’obiettivo è quello di valorizzare il ruolo del digitale come *medium* e metodologia attraverso cui si creano connessioni tra testi e persone, si istituiscono dialoghi a distanza tra culture diverse, si realizzano spazi virtuali di condivisione di testi e artefatti riconducibili a una radice culturale condivisa. È possibile presentare proposte per papers e posters fino al 19 gennaio.

#### **Attività di disseminazione e seminari**

Numerosi eventi di disseminazione sono stati svolti all’interno di tutti i progetti sopra menzionati, in forma di partecipazione di singoli docenti o di gruppi di docenti a seminari e convegni nazionali e internazionali. Si rimanda agli eventi collegati ai progetti intradipartimentali e del DISUM afferenti a tematiche di DH elencati nei paragrafi precedenti.

Si segnalano, tra gli altri, i seguenti eventi di interesse per le tematiche del Centro

- *Intelligenza artificiale fra mito e realtà*, a cura di D. Bennato, in collaborazione con l’Università “Sapienza” di Roma, Catania, Monastero dei Benedettini, 4 maggio 2023;
- *Per un nuovo Pirandello. Presentazione dell’Edizione Nazionale dell’Opera Omnia di Luigi Pirandello*, Catania, Monastero dei Benedettini, 11 maggio 2023;

- A. Lenci, *Una conversazione sullo stato delle Digital Humanities*, Monastero dei Benedettini, 18 maggio 2023 (incontro organizzato dal CdL in Scienze del testo per le professioni digitali);

- *Cantieri intermediali* (20-25 maggio 2023), festival svoltosi a Catania con una serie di iniziative di disseminazione e ricerca legate al rapporto fra media audiovisivi e tecnologie digitali, con un forte interessamento dei linguaggi artistici e letterari. La prima edizione, sotto la direzione artistica di Stefania Rimini e Maria Rizzarelli, ha visto una serie di partnership importanti e un'ampia partecipazione di studenti e cittadini;

- *SWODCH 2023 - third edition of the International Workshop on Semantic Web and Ontology Design for Cultural Heritage*, Atene, 7 novembre 2023, di cui Co-Chair è stata la prof.ssa Marianna Nicolosi Asmundo.

Si segnala inoltre che il 24 novembre il prof. Sichera, insieme a una delegazione della Commissione Nazionale per l'Opera Omnia di Pirandello, è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica, al quale è stata illustrata nei dettagli, attraverso un demo caricato su un tablet, il funzionamento dell'Edizione Digitale.

Nel corso del 2023 il prof. Bennato è entrato a far parte del Comitato scientifico del Master *Social Data Science*, organizzato dall'Università di Milano Bicocca, nel cui ambito svolge anche il ruolo di docente insieme al prof. Marco Venuti.

Il ciclo di seminari interdisciplinari *TEMOIN: TEsti, MetOdi, INterpretazioni nel mondo digitale* (<http://www.cinum.unict.it/seminari> ), che non si è potuto svolgere nel 2023 a causa dell'impegno del Direttore del Centro e di altri docenti nel progetto PNRR CHANGES a partire dal mese di marzo, verrà riprogrammato a partire dalla primavera del 2024.

Per quanto concerne l'attività rivolta agli insegnanti, sono stati svolti da diversi docenti del centro, in collaborazione con varie associazioni disciplinari, in particolare con l'ADI (Associazione degli Italianisti), corsi di aggiornamento on line e in presenza sulle tematiche del digitale applicate ai testi letterari, organizzati dalla dott.ssa Milena Giuffrida e dal prof. A. Manganaro, con la partecipazione dell'editore Mondadori (nella persona della responsabile della redazione Oscar Elisabetta Risari) e di istituti di istruzione secondaria superiore della provincia di Catania.

## Pubblicazioni

Le pubblicazioni legate ai progetti collegati all'attività del CINUM seguono le linee di ricerca dei progetti sopra indicati, e consistono in monografie, concordanze, edizioni critiche cartacee e digitali, articoli su riviste scientifiche anche on line e in open access. Si rimanda, per i vari progetti intra e

interdipartimentali, alle pubblicazioni elencate nelle pagine dei vari docenti e reperibili nel catalogo IRIS.

### **Risorse finanziarie**

Attualmente il Centro dispone di un fondo pari a € 1.019,88 (residuo di un'erogazione liberale ricevuta negli anni passati, per cui si rinvia alle relazioni delle precedenti annualità), interamente impegnato per l'anno 2023 e da riprogrammare, previo parere del Comitato scientifico, per contributi a iniziative seminariali organizzate dal Centro.

Come già accennato, il Centro, attraverso delle somme erogate al DISUM da parte della Fondazione Sicilia (€ 30.000) e della Commissione Nazionale per l'Opera Omnia di Luigi Pirandello (€ 24.000; queste ultime espressamente destinate al CINUM), ha potuto avvalersi di borsisti di ricerca che, secondo le specifiche competenze per le quali sono stati reclutati, hanno portato avanti il progetto dell'Edizione Digitale di Pirandello.

Per quanto riguarda i progetti rimanenti (progetti di Ateneo, PRIN e PRIN PNRR), essi fanno capo ai fondi gestiti dai responsabili nazionali e locali.

Catania, 27 dicembre 2023

Il Direttore del Centro  
Prof. A. Di Silvestro

